



C.M.  
FGIC84500N



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE-GALIANI"

Via Dante, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)

Tel. 0882/456369 – Fax 0882/455084

e-mail: [fgic84500n@istruzione.gov.it](mailto:fgic84500n@istruzione.gov.it) / [fgic84500n@pec.istruzione.it](mailto:fgic84500n@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icdantegaliani.edu.it](http://www.icdantegaliani.edu.it)



C.F.  
83002380711

# AGGIORNAMENTO PROVVISORIO E TEMPORANEO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO – INTEGRAZIONE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID - 19

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14/09/2020 con delibera n°2

Il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19.

Pertanto, concluso il periodo di emergenza, le presenti disposizioni non avranno più efficacia. Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni già previste.

**a.s. 2020/2021**

## Azioni organizzative Anti-COVID

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### **Premessa**

Le indicazioni del presente documento sono state elaborate tenendo conto delle linee guida di cui al prot. m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", **che ne sono pertanto parte integrante.**

#### **Linee metodologiche per l'infanzia**

Per le attività del Sistema integrato di educazione e di istruzione costituito, oltre che dai servizi educativi per l'infanzia, dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie di cui all'art. 2 del D.lgs. 65/2017, occorre riferirsi alle indicazioni del Documento tecnico del CTS e alle successive integrazioni.

Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, occorre approntare modalità organizzative che contemplino la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti. Stante ciò è necessario prevedere protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali.

In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, si ritiene opportuno fornire di seguito alcune considerazioni di carattere esclusivamente metodologico e nel rispetto delle competenze riconosciute ai diversi attori istituzionali e agli enti gestori, specialmente con riguardo a specifici adattamenti legati alle singole realtà.

**Educazione e cura per i piccoli.** I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sull'accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, la prossima riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Un'attenzione particolare va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle

mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia.

**Le misure di prevenzione e sicurezza.** La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. L'empatia e l'arte di incoraggiare sono tra le attitudini fondamentali di chi esercita il ruolo di educatore e di insegnante, tanto più importanti in occasione di situazioni di emergenza come quelle che stiamo vivendo, ove alla scuola viene richiesto di esercitare un ruolo di assicurazione e di costruzione di fiducia.

Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, atri, laboratori, cortile) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più avanti impartiti;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (**non portati da casa e frequentemente igienizzati**), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.

### **Refezione scolastica**

Anche per la refezione scolastica, atteso il ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, si dovrà far riferimento al Documento tecnico del CTS, partendo dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto, seppure con soluzioni organizzative differenti per ciascuna scuola. In particolar modo, oltre alla necessaria e approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima, le istituzioni scolastiche – di concerto con l'ente locale e in modalità tali da garantire la qualità del servizio e che tengano conto anche della salvaguardia dei posti di lavoro – potranno valutare l'opportunità di effettuare la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati. Qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell'utenza, gli Enti locali potranno studiare con le ditte concessionarie del servizio la realizzazione di soluzioni alternative di erogazione,

all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso, finanche la semplificazione del menù, qualora gli approvvigionamenti delle materie prime dovessero risultare difficoltosi.

### **Organizzazione delle entrate e delle uscite**

Il regolamento d'istituto, per la parte che prevede gli orari e le modalità di entrata e di uscita, è così modificato:

Orario di entrata: 8.00 - 9.00

Orario di uscita solo turno antimeridiano: 12.00 - 13.00

Orario di uscita con turno pomeridiano: 15.00 - 16.00

Le sezioni C – D – E entreranno dal cancello posto al prolungamento di via Dante/angolo via Tortorelli ed accederanno nel plesso "Tortorelli" dalla zona "mensa".

Le sezioni A – B – F entreranno dal cancello laterale di via Tortorelli ed accederanno nel plesso "Tortorelli" dalla zona "uscita d'emergenza".

Ogni sezione sarà organizzata in almeno tre gruppi di bambini che occuperanno tutti gli spazi a disposizione, opportunamente predisposti (aule, refettorio, spazi interni). Gli spazi a disposizione saranno occupati dai vari gruppi secondo modalità organizzative che prevedono "la rotazione", rispettando la sezione di appartenenza.

## Azioni organizzative Anti-COVID

### SCUOLA PRIMARIA

#### **Premessa**

Le indicazioni del presente documento sono state elaborate tenendo conto delle linee guida di cui al prot. m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”, **che ne sono pertanto parte integrante.**

#### **Indicazioni sulle attività nei laboratori della scuola primaria**

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Per le attività laboratoriali relativamente alla numerosità dei gruppi classe si rimanda alle indicazioni di distanziamento già previste dal Documento tecnico del CTS per i contesti educativi standard (aule).

#### **Refezione scolastica**

Anche per la refezione scolastica, atteso il ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, si dovrà far riferimento al Documento tecnico del CTS, partendo dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto, seppure con soluzioni organizzative differenti per ciascuna scuola. In particolar modo, oltre alla necessaria e approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima, le istituzioni scolastiche – di concerto con l'ente locale e in modalità tali da garantire la qualità del servizio e che tengano conto anche della salvaguardia dei posti di lavoro – potranno valutare l'opportunità di effettuare la refezione in due o più turni, sempre al fine di non consentire oltre il dovuto l'affollamento dei locali ad essa destinati. Qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell'utenza, gli Enti locali potranno studiare con le ditte concessionarie del servizio la realizzazione di soluzioni alternative di erogazione, all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso, finanche la semplificazione del menù, qualora gli approvvigionamenti delle materie prime dovessero risultare difficoltosi.

### **Organizzazione delle entrate e delle uscite**

Il regolamento d'istituto, per la parte che prevede gli orari e le modalità di entrata e di uscita, è così modificato:

**Orario di entrata:** le classi entreranno in modo scaglionato\*, a partire dalle ore 8.20 fino alle ore 8.35.

**Orario di uscita:** le classi usciranno in modo scaglionato\*; a partire dalle ore 13.15 fino alle ore 13.30 (nei giorni lunedì, martedì e mercoledì).

**Orario di uscita:** le classi usciranno in modo scaglionato\*; a partire dalle ore 12.15 fino alle ore 12.30 (nei giorni giovedì, venerdì e sabato).

*\*Le classi entreranno ed usciranno secondo l'ordine riportato nella Circ. n° 17 del 30/09/2020.*

### **PLESSO DANTE**

Le classi Prime sez. C – D – E entreranno dal cancello laterale (prolungamento via Dante - antistante antenna Telecom) ed accederanno dalle porte esterne delle suddette aule.

Tutte le classi ubicate al 1° piano entreranno dal cancello principale sito in via Dante ed accederanno dal portone centrale.

Le classi ubicate a piano terra entreranno dal cancello principale ed accederanno dal portone laterale.

### **PLESSO TORTORELLI**

Tutte le classi entreranno dal cancello principale di via Tortorelli ed accederanno dalla porta centrale\*.

*\*Le classi entreranno ed usciranno secondo l'ordine riportato nella Circ. n° 18 del 30/09/2020.*

I docenti preleveranno gli alunni organizzati per classi nelle aree interne di pertinenza ai plessi e li accompagneranno nelle aule a loro destinate.

I genitori accompagneranno gli alunni fino al cancello d'ingresso di pertinenza.

I docenti accompagneranno gli alunni fino al cancello d'uscita dove saranno prelevati dai genitori.

I collaboratori scolastici incaricati come da “disposizioni di servizio”, sorveglieranno gli ingressi ai cancelli, i percorsi esterni e i percorsi interni.

È severamente vietato a chiunque (genitori e i non appartenenti al personale scolastico, se non espressamente autorizzati dal DS) entrare a scuola durante le fasi di “entrata” e “uscita” degli alunni.

I collaboratori scolastici sono obbligati a far rispettare le presenti disposizioni.

## Azioni organizzative Anti-COVID

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### Premessa

Le indicazioni del presente documento sono state elaborate tenendo conto delle linee guida di cui al prot. m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", **che ne sono pertanto parte integrante.**

#### Indicazioni sulle attività nei laboratori della scuola secondaria

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto, come ad esempio la palestra esterna) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Per le attività laboratoriali relativamente alla numerosità dei gruppi classe si rimanda alle indicazioni di distanziamento già previste dal Documento tecnico del CTS per i contesti educativi standard (aule).

#### Organizzazione delle entrate e delle uscite

Il regolamento d'istituto, per la parte che prevede gli orari e le modalità di entrata e di uscita, è così modificato:

**Orario di entrata:** le classi entreranno in modo scaglionato, a partire dalle ore 8.15.

**Orario di uscita:** le classi usciranno in modo scaglionato, a partire dalle ore 13.05 fino alle ore 13.15.

**Orario di entrata** (strumento musicale): ore 15.00.

**Orario di uscita** (strumento musicale): ore 19.00 dal lunedì al giovedì - ore 17.00 il venerdì.

Le classi 3 F – 2 A – 2 F – 1 F – 2 D – 3 D – 1 E – 3 E – 2 E – 1 D – 3 G entreranno in questo ordine dall'ingresso principale del plesso "Galiani".

Le classi 3 A – 1 C – 3 C – 2 C – 1 A – 1 B – 2 B – 3 B entreranno in questo ordine dall'ingresso laterale del plesso "Galiani".

Le entrate e le uscite avverranno con l'ordine e i tempi indicati attraverso disposizioni interne specifiche.

I docenti preleveranno gli alunni organizzati per classi agli ingressi di pertinenza a loro destinati.

I genitori accompagneranno gli alunni fino all'ingresso di pertinenza.

I docenti accompagneranno gli alunni fino all'uscita di pertinenza dove saranno prelevati dai genitori.

I collaboratori scolastici incaricati come da "disposizioni di servizio", sorveglieranno gli ingressi e i percorso interni.

È severamente vietato a chiunque (genitori e i non appartenenti al personale scolastico, se non espressamente autorizzati dal DS) entrare a scuola durante le fasi di "entrata" e "uscita" degli alunni.

I Collaboratori scolastici sono obbligati a far rispettare le presenti disposizioni.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Francesco Pio Maria D'Amore**  
(firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N.39/1993)